



Unione di Comuni "Metalla e il Mare"



COMUNE DI BUGGERRU
Provincia del SUD Sardegna

Servizio Patrimonio e Infrastrutture

RELAZIONE INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA E COORDINAMENTO DEL PERSONALE DEL CANTIERE RELATIVO AD AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA GRAVI FORME DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE - ANNUALITÀ 2018.

Importo complessivo dell'appalto € **58.456,84** esclusa IVA di legge. CPV-77211100-3.

CIG: 7416842

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE SOGGETTO CHE AFFIDA L'APPALTO:	Sindaco Ing. Laura Cappelli
REFERENTE DEL COMMITTENTE	Ing. Andrea Farina

Il presente documento andrà compilato solo dopo l'aggiudicazione

Buggerru, li 26/04/2019

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Mentre al comma 3-ter si specifica che nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'art. 3, lett. i del D.Lgs. 50/2016), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- ✓ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- ✓ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Nell'ipotesi precedente, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte all'interno delle singole strutture.

E' necessario quindi che la stazione appaltate proceda alla redazione del DUVRI e stimi i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il presente DUVRI si attiene inoltre a quanto previsto nelle Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ai fini del presente documento, si definisce interferenza ogni sovrapposizione rischiosa di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio.

Appare evidente che i lavoratori possono essere coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori si coordinano.

Il presente DUVRI risponde alle finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. E' messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta economica e costituisce specifica tecnica.

Il presente DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze considerate rischiose.

Solo nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - art. 26 D.Lgs. 81/2008

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa esecutrice che opera presso gli stessi siti, i macchinari, le attrezzature e le dotazioni presenti presso i locali del Comune di Buggerru.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico"; la valutazione dei rischi, cioè, deve essere effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto ma deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il referente della committente su comunicazione e richiesta preventiva nei confronti della ditta appaltatrice, convocherà una riunione di coordinamento affinché; con sottoscrizione congiunta del verbale di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

DEFINIZIONI

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi.

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture.

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Referente del committente (coordinatore o referente dell'Amministrazione): persona che su incarico del committente datore di lavoro, si occupa di coordinare i rapporti fra l'Amministrazione committente e l'appaltatore. Tale coordinamento, teso all'eliminazione di qualunque interferenza rischiosa fra le varie attività lavorative concomitanti, potrà essere effettuato attraverso riunioni appositamente indette fra referente della

committente e quello della ditta al termine delle quali sarà redatto apposito verbale.

Referente della ditta: persona che su incarico dell'appaltatore, si occupa di coordinare i rapporti fra l'appaltatore e l'Amministrazione committente. Tale coordinamento, teso all'eliminazione di qualunque interferenza rischiosa fra le varie attività lavorative concomitanti, potrà essere effettuato attraverso riunioni appositamente indette fra referente della committente e quello della ditta al termine delle quali sarà redatto apposito verbale.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Stazione appaltante: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici. Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE AFFIDATARIA DEL CONTRATTO

Denominazione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BUGGERRU
Indirizzo	VIA ROMA 40
CAP e Città	09010 BUGGERRU CA
Telefono	078154303

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

REFERENTI

Amministrazione Comunale di Buggerru nella persona di:	
Ing. Andrea Farina	
Indirizzo	VIA ROMA 40
CAP e Città	09010 BUGGERRU CA
Telefono	078154303

Per i soggetti referenti delle strutture presso i quali deve essere eseguito il contratto: riferirsi all'allegato

1. Nell'allegato 1 è riportata l'organizzazione della sicurezza per ogni struttura.

DATI DEL CONTRATTO

Provvedimento n°:

Del:

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione tecnico amministrativo contabile dei progetti comunali finalizzati all'occupazione presso il Comune di Buggerru.

I lavori oggetto dell'appalto sono descritti in modo dettagliato nel documento "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" allegato alla gara d'appalto al quale si fa integrale riferimento nel presente documento.

DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERRU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - art. 26 D.Lgs. 81/2008

Denominazione	
Ruolo	
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
Mail	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
DURC	

FIGURE RESPONSABILI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Referente per il contratto	
RSPP Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente medico impresa	
Designati delle misure di prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso	

NOMINATIVI DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO

Matricola	Nominativo	Mansione

PROCEDURA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- ✓ è stata condotta una verifica delle sedi interessate dall'appalto
- ✓ sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- ✓ sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- ✓ sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- ✓ individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- ✓ individuazione dei rischi residui;
- ✓ individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto.

Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- ✓ Pericoli derivanti da elementi strutturali;
- ✓ Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchineV
- ✓ Pericoli per la salute
- ✓ Pericoli di incendio/esplosione
- ✓ Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- ✓ Pericoli riferibili ad elementi strutturali;
- ✓ Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- ✓ Pericoli per la salute;
- ✓ Pericoli di incendio/esplosione;
- ✓ Altri pericoli eventuali.

MISURE A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

- ✓ informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche fuori dal regolare orario di lavoro);
- ✓ comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
- ✓ comunicazione all'appaltatore del piano di emergenza comprensivo dei nominativi degli addetti;
- ✓ alle misure antincendio e primo soccorso.

MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE

- ✓ presa visione dei luoghi di lavoro nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio,
- ✓ consegna del proprio documento di valutazione dei rischi;
- ✓ comunicazione di un referente operativo;

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze – DUVRI – art. 26 D.Lgs. 81/2008

- ✓ informazione e formazione del personale in merito alle procedure di sicurezza interne per le sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.

INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Oltre a quanto indicato negli allegati 2 e 4 l'impresa deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

Si premette che a seguito della valutazione in merito all'attività espletata dalla ditta appaltatrice è emerso che i suoi dipendenti svolgeranno un'attività amministrativa del tutto analoga a quella dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale occupando i medesimi spazi.

Non si sono rilevate, pertanto, interferenze rischiose che comportino misure di coordinamento particolari. Non si sono determinati in conseguenza costi per la gestione delle interferenze rischiose.

Si richiamano, comunque, alcune regole generali che è necessario rispettare per una compatibile convivenza.

E' necessario coordinare la propria attività con il Referente del committente in merito a:

1. Normale attività.
2. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in collaborazione con la squadra di
3. emergenza dell'Amministrazione.

Prescrizioni

1. raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
2. operare nelle zone assegnate dall'Amministrazione Comunale ed oggetto dell'Appalto;
3. non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature;
4. non lasciare attrezzi, materiali, ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;
5. non utilizzare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale,
6. attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra impresa appaltatrice;
7. alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati
8. dall'Amministrazione Comunale;
9. rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
10. utilizzare con cura le installazioni per i servizi della persona;
11. avvisare immediatamente il referente dell'Amministrazione Comunale dell'uso dei presidi medici
12. e degli estintori;
13. provvedere affinché tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art. 26 del D. Lgs.81/2008;
14. non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente;
15. avvertire il referente dell'Amministrazione Comunale affinché siano attuate le cautele nel caso di:
 - presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza;
 - presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti;
 - necessità di eseguire operazioni non programmate;
 - necessità di accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate;

E' tassativamente vietato:

1. fumare, assumere alcolici e /o droghe sul luogo di lavoro;
2. utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - art. 26 D.Lgs. 81/2008

sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

3. accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il referente del contratto, ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente si riserva di rescindere il contratto e non riconoscere alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

- ✓ Spazi comuni esterni di proprietà comunale.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nell'allegato 1 sono riportati i pericoli causa di possibili rischi da interferenza, e le relative misure adottate per far fronte ai medesimi.

INTERFERENZE

Onde limitare al massimo le interferenze, dovranno essere seguite le istruzioni previste nel presente documento. I rischi interferenziali introdotti dalla ditta appaltatrice sono riportati nell'allegato 2.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA POSSIBILI INTERFERENZE

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio.

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni. Vengono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dal lavoro dell'appaltatore,
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore.

Si è già osservato che non si sono rilevati rischi da interferenze fra le attività dell'appaltatore e quella dell'Amministrazione appaltante.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività in genere di varie imprese che potrebbero avvenire in presenza del personale della ditta appaltatrice e per le quali è previsto, in generale, un orario di lavoro diverso da quello d'ufficio.

A tal proposito, l'impresa verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone con particolare riguardo alle giornate di sabato e domenica e festivi.

Se necessario l'Appaltante metterà in atto misure ulteriori per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga ad interferire con il servizio reso dalla ditta.

Ai fini sopra esposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a possibili nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

In sintesi le situazioni individuate dalla stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- ✓ sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio: nessun rischio da interferenza;
- ✓ sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito;

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - art. 26 D.Lgs. 81/2008

- ✓ presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo, con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.

Non essendo comunque queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro dall'impresa appaltatrice, quest'ultima verrà edotta, dal referente della struttura, circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra, in ottemperanza a quanto prescritto dal Capitolato, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a segnalare al referente della struttura, tutti i fatti o eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di gestione tecnico amministrativo contabile dei progetti comunali finalizzati all'occupazione e che possono costituire rischi da interferenze.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In relazione all'appalto in oggetto, non verrà effettuata nessuna operazione all'interno degli immobili, da parte dell'impresa appaltatrice. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto a interrompere immediatamente il servizio.

Nel caso sia necessario il coordinamento per motivi sopravvenuti (es. presenza di altre ditte che debbano lavorare negli stessi ambienti di lavoro o nelle aree limitrofe), il referente della committente promuoverà una riunione di coordinamento e, se ritenuto opportuno, sarà redatto un verbale.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ✓ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati.
- ✓ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Come già osservato non sono previsti costi per la gestione delle interferenze che, come accennato, non sono presenti.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture devono preventivamente prendere visione degli elaborati planimetrici e dell'area interessata dal cantiere, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto.

PROCEDURE DI EMERGENZA

1.1 PREVENZIONE INCENDI

Qualora si rendesse necessario, il personale esterno deve interrompere il lavoro;

- ✓ disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- ✓ mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- ✓ allontanarsi dall'area di lavoro seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente

il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'emergenza e/o l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Se sono stati designanti quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto, deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

1. verificare direttamente in loco lo stato di fatto, i danni e la tipologia dell'evento;
2. disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gasolio, gas);
3. valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento di lotta agli incendi risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) deve collaborare fornendo indicazioni e notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio e sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulla possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi; inoltre, se sussistono, deve dare precise informazioni su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersioni di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali facilmente infiammabili stoccati nel luogo dell'evento;
4. terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa ed alla bonifica dell'area interessata. Su richiesta del responsabile delle emergenze, l'incaricato chiama i VVF al n° di telefono 115.
5. Mettersi a disposizione del coordinatore dell'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate; se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

1. interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.
2. Su richiesta del responsabile delle emergenze, l'incaricato chiamare il pronto intervento al n° di telefono 118.

CONCLUSIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione

UNIONE DI COMUNI "Metalla e il Mare" - COMUNE DI BUGGERU

Intervento di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo
Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze - DUVRI - art. 26 D.Lgs. 81/2008

del contratto stesso.

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;
3. derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
4. comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Quindi il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Firma del Datore di lavoro:

Firma per accettazione del datore di lavoro della ditta:

Buggerru li,

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Andrea Farina

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

AREA: vedi planimetria Allegata al Progetto di Cantiere di Forestazione

POSIZIONE	NOMINATIVO	TELEFONO
REFERENTE PER IL CONTRATTO/ PER LA COMMITTENTE	Ing. Andrea Farina	0781/54303
PROGETTISTA DL E COORDINAMENTO	Dott. Agr. Massimo Cuccu	_____